

MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO / DECISIONE DI CONTRARRE N. 541 IN DATA 21.05.2026

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento del servizio di cernita, raccolta, trasporto e smaltimenti di rifiuti speciali per esigenze del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Richiedente	Capitolo	Spesa presunta	E.F.
SGPR	1412/17	4.270,00	2026

IL DIRETTORE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. SGPR202604270039627 in data 27.04.2026, l'ufficio Affari Militari del SGPR ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*) integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e approvato con D.M. 30 giugno 2022;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO che l'art.17, comma 1, del D. lgs. 36/2023 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D. lgs. 36/2023 a due distinte figure

TENUTO CONTO

quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
che la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto non rientra tra i casi obbligatori previsti dall'art. 114 c. 8 del D. lgs. 36/2023, ma deriva da una mera esigenza organizzativa;

AUTORIZZO / DECIDO

- a) di individuare il **CF (CM) Luca MILELLA** quale Responsabile Unico del Progetto e Responsabile di procedimento della fase di Affidamento per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
 - b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del D. lgs. 36/2023 di nominare il:
 - **Ten. Col. Manuela MAGISTRALI** quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione, progettazione, esecuzione;
 - **C.3^ Felice CANTONE** quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del D. lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa Diretta per un importo base di euro 3.500,00 IVA esclusa;
 - d) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo **1412/17** con esigibilità nell'**E.F. 2026**;
 - e) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - f) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
 - g) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
 - h) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - i) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D. lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL DIRETTORE

Col. com. t.ISSMI Antonio Cosimo FEO

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.F. (CM) Luca MILELLA

P.P.V.

IL CAPO SEZIONE SERVIZI GENERALI

Ten. Col. com. Oreste DI ZAZZO



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

- 7^a Sezione -

LETTERA DI INVITO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – TRATTATIVA DIRETTA

PREMESSE

Sulla base della **Decisione a Contrarre n. 541 del 21.05.2026** si procede all'affidamento della prestazione di cui al "punto 1" tramite Trattativa Diretta in MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento.

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio/la fornitura in oggetto.

La procedura di affidamento diretto, è soggetta alle norme e condizioni richiamate dalle disposizioni previste dal presente documento e relativi allegati oltre che, dal D.Lgs. 36/2023, dal DPR 236/2012 e per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette dalle norme del Codice Civile.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento.

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

- a. **OGGETTO:** servizio di cernita, raccolta, trasporto e smaltimenti di rifiuti speciali per esigenze del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica come descritto nell'allegato Capitolato Tecnico. (*Riferimento preventivo n. N.122/2026/IC del 13.03.2026*)
- b. **RUOLI:**
 - **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**
C.F. MILELLA LUCA
 - **RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO PER LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, ESECUZIONE:**
Ten. Col. Manuela MAGISTRALI m.magistrali@quirinale.it
 - **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE:**
C.3^a Felice CANTONE f.cantone@quirinale.it
- c. **TERMINI DI ESECUZIONE /DURATA:**
la prestazione dovrà essere eseguita entro il giorno 01.09.2026 e comunque entro i termini indicati dal DEC con "Avvio Esecuzione"
Sarà a cura del DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) comunicare con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
- d. **CONSEGNA/ESECUZIONE:**
la prestazione dovrà essere eseguita franco Ufficio Affari Militari, mensa del corpo di Guardia d'Onore Piazza del Quirinale 00187 ROMA
- e. **IMPORTO A BASE DELLA TRATTATIVA DIRETTA**
L'importo a base della presente Trattativa Diretta è di euro 3.500,00 i.e.;

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DGUE

L'Operatore Economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti pubblici, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Ai fini della partecipazione alla presente *procedura* gli operatori economici dovranno dichiarare i requisiti di carattere generale, utilizzando il modello di formulario DGUE ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023.

II DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, pertanto l'Operatore Economico dovrà utilizzare il servizio di compilazione online osservando i seguenti passaggi:

- a. scaricare e salvare il file DGUE "Request" (precompilato dall'Amministrazione), allegato alla RdO;
- b. una volta scaricato e salvato il DGUE predisposto da questa Stazione Appaltante (in formato "XML"), è necessario accedere al SISTEMA (MePA) ed effettuare le seguenti operazioni:
 - (1) selezionare la voce "Sono un operatore economico";
 - (2) scegliere la voce "Importare un DGUE" e caricare il documento - DGUE "Request" in formato XML precedentemente scaricato - cliccando il pulsante "Scegli file";
 - (3) selezionare la nazione in cui si trova la sede legale della società;
 - (4) cliccare sul pulsante "Avanti";
 - (5) compilare il file con tutte le informazioni richieste nel bando di gara;
 - (6) cliccare sul pulsante "Quadro generale" e, dopo aver controllato tutte le informazioni inserite, selezionare la voce "Scaricare nel formato", Il sistema consente di generare il file con estensione "XML" e "PDF";
 - (7) infine salvare e firmare, con firma digitale del legale rappresentante, il file DGUE generato nei due formati;
- c. allegare i file così ottenuti, ai documenti richiesti

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Operatore Economico dovrà presentare la propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal sistema Me.Pa..

4. PROROGA

La consegna dei beni / l'esecuzione del servizio dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti.

L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).

Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

5. INADEMPIENZE – PENALI

Il Fornitore dovrà assicurare l'esecuzione della prestazione richiesta secondo le tempistiche concordate nei documenti di gara. In caso contrario, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui i comportamenti dell'Operatore Economico (inefficienza, negligenza, etc.) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili penalità, commisurate al danno economico e d'immagine della Stazione Appaltante, di cui all'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023, ferma l'eventuale risarcibilità del danno ulteriore ex art. 1382 c.c..

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, rispetto alla quale l'operatore economico avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro i termini indicati nella contestazione stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il rapporto negoziale con escussione della polizza eventualmente costituita.

L'ammontare della penalità non può in nessun caso superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

6. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempimenti, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 7, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

7. FATTURAZIONE

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica a conclusione della prestazione e solo dopo la ricezione del "Certificato di Regolare Esecuzione /Ultimazione delle Prestazioni" rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), attestante la regolare esecuzione dei servizi per il periodo di riferimento.

In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata. L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione. Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

La fattura/e dovrà essere emessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI) e intesta a:

Denominazione: UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

Indirizzo: Via Marsala, 104 - 00185 Roma

Codice Fiscale: 80234710582

Codice Ufficio: IPA K11U4I

8. PAGAMENTI

Il pagamento della fattura/e, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di irregolarità contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempimento per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. intervento sostitutivo).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo (c.d. intervento sostitutivo).

9. TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

10. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

11. CONTROVERSIE

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

CONTATTI:

Per richiesta informazioni e/o chiarimenti per la sola procedura telematica relativa al Me.PA è possibile contattare:

- Ten. Col. com. O. DI ZAZZO tel. 06 469 138 244 _ uass7uffadd@sgd.difesa.it
- Serg. Magg. "A" TROIANO - tel. 06 469 138 246 _ uass7add1@sgd.difesa.it

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C.F. (CM) Luca MILELLA**